



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Relazione annuale di monitoraggio AQ dei Corsi di Studio 2022

Sezione 1: Osservazioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Sezione 2: Rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS)

Sezione 3: Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico (RRC)

Sezione 4: Azioni correttive a seguito dei commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)

Corso di Laurea Magistrale in Fisica – Physics (LM-17)

Sezione 1 - Approvata dal Consiglio di Dipartimento FIM in data 1 marzo 2022

Sezioni 2, 3 e 4 - Approvate dal Consiglio di Dipartimento FIM in data 13 ottobre 2022

Sezione 1

Osservazioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti

La presente sezione:

- recepisce la Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS);
- analizza e commenta le indicazioni e i suggerimenti;
- rendiconta le azioni correttive previste e attuate nell'anno precedente;
- programma eventuali azioni correttive.

Documenti presi in considerazione:

- Relazione Annuale CPDS;
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente;
- *ogni altro documento ritenuto utile (inserire riferimenti).*

1-a - Monitoraggio azioni correttive previste dal CdS

Azioni previste dalla relazione annuale di monitoraggio AQ CdS 2021

Aggiornamento del sito in inglese

Azione: parzialmente attuata / azione continua

Si sta procedendo a completare la versione in inglese del sito Web controllando tutti i link del sito del CdS, e si verifica periodicamente il suo aggiornamento.

Deposito dei titoli dei verbali di verifica

Azione: non attuata / da attuare

Nel 2021 non sono stati depositati i verbali di verifica, mentre è stato presentato un diario delle attività.

Inserisci testo ¹

¹ Inserire una **breve** rendicontazione delle azioni correttive previste nella Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente e/o in altri documenti del CdS.

*Riportare lo stato di attuazione di ogni singola azione prevista (attuata, non attuata, parzialmente attuata) insieme a una **breve** descrizione delle attività svolte e dei risultati raggiunti rispetto a quelli attesi. Motivare eventuali scostamenti rispetto a quanto previsto.*

In assenza di azioni correttive precedentemente previste, inserire la frase "Non sono state previste azioni correttive nella Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente o in altri documenti del CdS."

1-b - Recepimento e analisi della Relazione Annuale CPDS

Recepimento di segnalazioni e suggerimenti contenuti nella Relazione Annuale CPDS e loro analisi e discussione

3.1.1 Osservazioni alla Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (RAM-AQ Sez.1)

La CPDS rileva una difficoltà nel reclutamento di studenti stranieri, per altro da considerare in carico all'Ateneo, e suggerisce di continuare le iniziative per aumentare il numero di studenti provenienti da altre sedi e dall'estero, e di monitorare la sostenibilità del carico didattico.

Anche a seguito delle pressioni effettuate dal CdS, quest'anno il bando per gli studenti stranieri è uscito con il dovuto anticipo, si spera quindi che le immatricolazioni degli studenti stranieri possano essere facilitate. Come in passato il CdS effettua regolarmente una intensa attività di orientamento verso gli studenti della laurea triennale della sede stessa, e partecipa alle iniziative di Unimore Orienta. La sostenibilità del carico didattico viene monitorato per mezzo delle OPIS, e mantenendo un dialogo attivo con i docenti.

3.2.2 Consultazione periodica delle parti interessate

La CPDS rileva come nel 2021 non sia stato consultato il Comitato di Indirizzo.

Per il 2022 la procedura è stata riattivata. Una prima riunione di orientamento è stata tenuta il giorno 8 febbraio, ed un secondo incontro è previsto per giugno, in modo da poter utilizzare gli spunti forniti per eventualmente migliorare l'offerta formativa per il prossimo Anno Accademico.

3.2.4 Organizzazione e monitoraggio dell'erogazione della didattica del CdS

La CPDS suggerisce controllare i link della versione inglese del sito del CdS e dell'offerta formativa e di completare eventuali parti mancanti.

L'azione già iniziata l'anno scorso prosegue ed è in via di completamento e continuo aggiornamento.

3.2.5 Verifica del contenuto delle schede dei singoli insegnamenti

Anche in questo caso la CPDS rileva discrepanze tra la versione inglese e quella italiana su esse3 per l'Offerta formativa

I controlli richiesti sono in atto e verranno completati.

3.2.7 Organizzazione e monitoraggio della prova finale

Di nuovo la CPDS invita a completare la versione in inglese del sito Web.

Come specificato per le voci precedenti l'operazione è in atto.

3.2.8 Gestione delle osservazioni/contributi delle parti interessate interne e dei risultati dell'indagine ALMALAUREA

La CPDS suggerisce di monitorare il livello di soddisfazione dei laureati del CdS e di porre attenzione alla sostenibilità del carico didattico.

L'azione di monitoraggio verrà attuata ricorrendo ai dati Anvur ed ALMALAUREA. Per quanto riguarda il carico didattico il coordinatore del CdS si riserva di parlarne con i docenti dei corsi che mostrano la specifica criticità per valutare possibili soluzioni.

3.3.3 Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)

Come suggerito dalla CPDS si continueranno le iniziative per l'internazionalizzazione, per migliorare l'attrattività del CdS e, di conseguenza, per attrarre un maggior numero di iscritti al CdS.

3.4.1 Rilevazione dell'Opinione degli Studenti (OPIS) (RAM-AQ Sez. 2)

Come rilevato dalla CPDS tutti gli indicatori di qualità sono stabili su valori elevati, in particolare l'indice sintetico di soddisfazione d14 continua a mantenersi molto elevato. Gli indicatori su cui si rilevano criticità sono il d15, relativo al carico di studio, ed il d16 relativo all'organizzazione della didattica. Questi ultimi hanno certamente risentito della emergenza sanitaria e della conseguente riorganizzazione didattica. Si conferma l'impegno del coordinatore del CdS ad analizzare le singole situazioni con i docenti più direttamente coinvolti per meglio conciliare i singoli progetti didattici con le esigenze degli studenti.

Punti di forza individuati

Elevato indice di soddisfazione dei corsi ed elevato grado di internazionalizzazione.

Aspetto critico individuato n. 1:

Elevato carico didattico e reclutamento di studenti stranieri.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Come già evidenziato in passato il carico didattico elevato, peraltro relativo solo ad alcuni corsi, è una problematica che è stata accentuata dall'emergenza sanitaria e dalla conseguente necessità di una riorganizzazione didattica.

Il coordinatore del CdS si confronterà con i docenti dei corsi che mostrano maggiori criticità.

Le difficoltà relative al reclutamento di studenti stranieri sono fortemente legate alla complessità ed alle tempistiche delle procedure per ottenere i visti. E' però da sottolineare come quest'anno il bando di reclutamento per studenti stranieri sia stato anticipato, il che dovrebbe consentire di affrontare con maggior possibilità di successo le complesse procedure burocratiche necessarie per le immatricolazioni.

Aspetto critico individuato n. 2:

Numero di iscritti relativamente basso.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Le motivazioni restano le stesse che in passato. Un sede piccola come la nostra deve puntare sulla qualità di un'offerta formativa mirata ad alcuni settori di eccellenza, e non può offrire una scelta completa degli svariati campi di interesse della fisica. Per questo motivo parte dei laureati triennali sceglie percorsi presenti solo in altre sedi. Questo flusso in uscita non è ancora sufficientemente bilanciato da ingressi da altre sedi. Il CdS ha organizzato da qualche tempo l'offerta formativa secondo curricula, per meglio valorizzare le proprie specificità e supportare scelte consapevoli negli studenti. Resta evidente che l'auspicabile continuo ampliamento dell'offerta didattica dipende in modo cruciale dalle politiche di reclutamento dell'Ateneo.

Tali criticità non dipendono dal CdS e non sono previste azioni correttive, a parte il costante coordinamento con gli altri organi di Ateneo.

Aspetto critico individuato n. 3:

Mancato deposito dei verbali di verifica.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Tutte le operazioni di gestione e mantenimento sono a carico del coordinatore.

1-c - Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive

Azione correttiva n. 1

Deposito dei titoli dei verbali di verifica

Responsabile: coordinatore del CdS

Tempistica: ottobre 2022

Azione correttiva n. 2

Monitoraggio sostenibilità del carico didattico

Responsabile: coordinatore del CdS

Tempistica: ottobre

Sezione 2

Rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS)

La presente sezione:

- recepisce e analizza le opinioni sulla didattica degli studenti frequentanti;
- individua i punti di forza e gli aspetti critici;
- rendiconta le azioni correttive previste e attuate nell'anno precedente;
- programma eventuali azioni correttive.

Documenti presi in considerazione:

- Opinioni sulla didattica degli studenti frequentanti (ultimi tre A.A.);
- Relazione Annuale CPDS;
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente;
- *ogni altro documento ritenuto utile (inserire riferimenti).*

2-a - Monitoraggio azioni correttive attuate dal CdS

Azione correttiva da Sez. 1-c della RAMAQ-CdS 2022

Deposito dei titoli dei verbali di verifica

Tempistica: ottobre 2022

Attuata. La stesura dei verbali è stata effettuata.

Azione correttiva da Sez. 1-c della RAMAQ-CdS 2022

Monitoraggio sostenibilità del carico didattico

Tempistica: ottobre 2022

Attuata. Il presidente del CdS ha contattato i docenti dei corsi che mostrano più criticità riguardo al carico didattico per valutare possibili correttivi.

Azione correttiva da Sez. 3.2.4 e 3.2.5 Relazione Annuale della CPDS

Versione inglese del sito web da completare

Parzialmente attuata. Sono stati aggiornate le pagine relative al sito del Dipartimento FIM, mentre si sono avviati contatti con il personale responsabile delle pagine dell'Ateneo.

2-b - Analisi della situazione sulla base dei dati

Analisi dei dati

Analisi dati OPIS

Come prima osservazione generale tutti gli indicatori hanno valori molto elevati e sostanzialmente stabili nel triennio, sempre ben al sopra della soglia di criticità, tranne per il caso dell'indicatore D15, relativo al carico di studio complessivo degli insegnamenti, per il II semestre 2019/20. Come già evidenziato in passato questo si spiega con il fatto che il semestre in questione corrisponde alla prima chiusura totale della didattica in presenza, con le ovvie difficoltà di riorganizzazione sia per gli studenti sia per i docenti. L'indicatore è infatti immediatamente tornato a valori più elevati, al di sopra della soglia di attenzione, nei periodi successivi. Entrando in maggior dettaglio, tutti gli indicatori di qualità si mantengono stabilmente su valori molto elevati. L'indicatore D14 (soddisfazione complessiva) mostra chiaramente l'elevato gradimento degli studenti per lo svolgimento dei corsi, così

come molto apprezzate sono le capacità motivazionali ed espositive dei docenti (D06 e D07). Molto solide si mostrano anche le conoscenze preliminari fornite dalla laurea triennale (D01), dato che la quasi totalità degli studenti proviene dal percorso nella sede stessa. Leggermente più basso degli altri è l'indice D02 relativo al carico didattico dei singoli insegnamenti, che però viene ben compensato dalla elevata soddisfazione finale per lo svolgimento degli insegnamenti stessi (D14). Sempre relativamente all'ambito del carico di studio ed alla sostenibilità dell'organizzazione complessiva dei corsi, gli indicatori D15 e D16 si sono abbassati nell' A.A. 2021/22, se pur mantenendosi sopra la soglia di potenziale criticità, e verranno monitorati dal Corso di Studio.

Analisi relazione CPDS 2021

La relazione della CPDS 2021 riconosce che la difficoltà di parte degli studenti che si laureano tra ottobre e novembre a seguire i corsi del primo semestre può comportare un ritardo nel numero dei CFU acquisiti nel primo anno e, di conseguenza ad un ritardo sui tempi di Laurea. Va però notato che i dati ANVUR mostrano un recupero progressivo che porta a percentuali di laureati ad un anno della durata naturale del CdS perfettamente in linea con i dati nazionali e di area geografica. La CPDS riconosce anche che sono state avviate azioni correttive sull'organizzazione della Laurea Triennale, ed altre sono in programma per il prossimo anno accademico, che hanno lo scopo di agevolare il percorso formativo degli studenti triennali, con l'intenzione di ridurre i tempi di Laurea. L'efficacia di tali azioni va verificata nei prossimi anni. Per quanto riguarda il carico didattico elevato segnalato dagli studenti negli ultimi anni, si è giustamente notato come la situazione pandemica abbia acuito la problematica già esistente ed abbia impedito di valutare l'efficacia delle azioni poste in atto in passato. In ogni caso sono stati presi contatti con i docenti dei corsi che presentano maggiori criticità per mettere in atto strategie di adeguamento alle richieste degli studenti, la cui piena efficacia va valutata nei prossimi anni. Per quanto riguarda l'attrattività del CdS nei confronti degli studenti stranieri si ribadisce che le problematiche di reclutamento derivano da fattori esterni, quali la difficoltà di ottenere il visto, o, comunque, di ottenerlo nei tempi richiesti per l'iscrizione al CdS, e la complessa e poco efficace gestione dei benefici. Va sottolineato come le pressioni effettuate sull'Ateneo per anticipare l'uscita del bando per studenti stranieri abbiano avuto successo, quest'anno infatti il bando è stato pubblicato il giorno 1 febbraio, il che ha portato, come sperato, ad un notevole aumento delle applicazioni degli studenti stranieri. Per ora però si rileva che le difficoltà esterne sopra indicate continuano a costituire un ostacolo difficilmente superabile, e l'esito, in termini di immatricolazioni, rimane in linea con quello del passato. Dato che queste criticità non dipendono dal CdS non sono previste azioni correttive.

Come indicato dalla relazione della CPDS, il CdS effettua già una intensa attività di orientamento annuale nei confronti degli studenti della Laurea Triennale della stessa sede ed ha definito un programma honors e di mobilità con doppio titolo, stipulato con la Radboud Universiteit di Nijmegen, che si ritiene possano risultare attrattivi. Anche in questo caso l'efficacia delle azioni va giudicata nei prossimi anni.

Punti di forza individuati

Tutti i corsi hanno un indice di soddisfazione molto elevato, la maggior parte dei valori è superiore al 90% di soddisfazione per singolo indicatore e singolo corso.

2-c - Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive programmate

Non sono previste azioni correttive.

Sezione 3

Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico

La presente sezione:

- monitora le azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico;
- analizza e commenta eventuali variazioni di contesto;
- programma eventuali modifiche (modalità, tempistiche e responsabilità di attuazione) delle azioni correttive precedentemente previste.

Documenti presi in considerazione:

- Rapporto di Riesame Ciclico;
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente;
- *ogni altro documento ritenuto utile (inserire riferimenti).*

3-a - Sintesi dei principali mutamenti intercorsi dall'ultimo Riesame

Il precedente RRC è stato redatto nel 2017, al termine del primo ciclo del CdS, riformato nel 2015 in seguito, tra l'altro all'introduzione della didattica interamente in lingua inglese.

Il Consiglio del Dipartimento di Scienze Fisiche, Informatiche e Matematiche ha istituito nella seduta del 13 gennaio 2022 il Consiglio di Corso di Studio per il Corso di Laurea Magistrale in Physics, che non esisteva nel 2017.

Il CdS è stato riorganizzato in modo da prevedere una suddivisione in 60 CFU per ogni anno. L'offerta formativa è stata significativamente modificata ed ampliata per meglio assecondare le esigenze degli studenti e per mantenere il livello della didattica del CdS aggiornato rispetto all'emergere di nuovi ambiti di interesse nel campo della ricerca fisica, sia di base sia applicata. Si è passati da due curricula "Theoretical and Computational Physics" e "Experimental Physics", a tre: "Theoretical and Computational Physics", "Experimental Nano-physics and Quantum Technologies" e "Bio-physics and Applied Physics", che permettono una più ampia scelta agli studenti e che, al contempo, offrono un quadro più appropriato dei nuovi ambiti di sviluppo della fisica sempre mantenendo uno stretto legame con le competenze specifiche dei docenti del CdS. Per fornire un punto di riferimento agli studenti per i primi due curricula è stato istituito un piccolo gruppo di corsi obbligatori, cosa che non è prevista per il terzo curriculum che per sua natura implica una maggior flessibilità di ambiti.

A seguito dei pensionamenti intercorsi in questi anni, essendo venute a mancare le competenze specifiche nel corpo docente, sono stati chiusi i corsi nell'ambito della Fisica dell'Atmosfera. D'altra parte sono stati istituiti nuovi corsi su argomenti che sono stati giudicati di elevato interesse per gli studenti sia dal punto di vista culturale sia dei possibili sviluppi professionali. Nello specifico: 1) "Medical Physics", che fornisce competenze che consentono di accedere alle scuole di specialità di Fisica Medica, che preparano professionisti di cui c'è forte richiesta nell'ambito delle professioni sanitarie; 2) "Physics education: theoretical and experimental methods", di grande rilevanza per la formazione degli insegnanti. Allo scopo, data la mancanza di competenze nell'ambito del corpo docente strutturato, i corsi sono affidati per supplenza ad esperti del settore. In collaborazione con il progetto di Design Thinking dell'Ateneo, al secondo anno, tra i corsi professionalizzanti viene offerto il corso "Science-based innovation" da 6 CFU a cui gli studenti, per un numero massimo di due, accedono tramite selezione.

A partire dall'anno accademico 2021/22 è stato istituito un programma di doppio titolo con la Radboud Universiteit di Nijmegen, alla fine del quale lo studente consegue sia il Master in Physics presso UNIMORE sia il Master in Physics and Astronomy presso la Radboud Universiteit. Il programma prevede che, per ogni studente, venga stabilito un piano di studi concordato tra docenti appartenenti ad entrambe le Università. Il primo anno di corso deve essere seguito dagli studenti nella sede di appartenenza, mentre il secondo deve essere seguito presso la sede partner. La tesi finale viene svolta sotto la supervisione di un docente di UNIMORE e di uno della Radboud Universiteit. Possono accedere al programma un numero massimo di 5 studenti per sede, l'idoneità all'accesso viene stabilita da una commissione composta da docenti di entrambe le Istituzioni.

E' stato istituito il percorso honors che comporta l'acquisizione di 6 CFU extra-curricolari, ottenuti tramite attività didattiche erogate dalla scuola di Dottorato in Physics and Nanosciences. Alla fine del percorso viene consegnata una certificazione che vale come titolo aggiuntivo in generale, ed in particolare è riconosciuta dal Dottorato in Physics and Nanosciences, ed in caso di conseguimento di una posizione in suddetto dottorato i 6 CFU vengono riconosciuti come attività già svolta. I requisiti di ammissione sono di aver conseguito almeno 42 CFU entro il 30 settembre del primo anno di corso e di aver una media elevata.

In ottemperanza all'obiettivo n. 2017-1-01 del RRC del 2017 è stata allargata la composizione del Comitato di Indirizzo con l'inserimento, dal 2018, di due rappresentanti del sistema industriale su scala nazionale ed internazionale. Si tratta del Dott. Paolo Ferriani di COGNOTEKT GmbH, Schleswig-Holstein, Germany, e del Dott. Maximilian Romani di FERRARI S.P.A. Maranello, Italia.

In ottemperanza all'obiettivo n. 2017-1-02 del RRC del 2017 è stato introdotto di "Physics education: theoretical and experimental methods", di 6 CFU, valido per il percorso MOREPEF di 24 CFU organizzato dall'Ateneo per adeguarsi al regolamento di accesso all'insegnamento previsto

nell'ultimo quinquennio. Gli studenti hanno potuto completare i 24 CFU utilizzando i corsi a libera scelta per ottenere i CFU di pedagogia, psicologia e antropologia.

3-b - Monitoraggio azioni correttive previste dal Rapporto di Riesame Ciclico

Le azioni previste nel RRC del 2017 sono state attuate.

3-c - Modifiche delle azioni correttive previste

Inserisci testo²

Le azioni previste sono state attuate. *Non si propongono modifiche alle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico.*

² Inserire una **breve** descrizione delle eventuali modifiche (modalità, tempistiche e responsabilità di attuazione) delle azioni correttive precedentemente previste nel Rapporto di Riesame Ciclico.

Nel caso non siano necessarie modifiche, inserire la frase “Non si propongono modifiche alle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico.”

Sezione 4

Azioni correttive a seguito dei commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)

La presente sezione:

- riporta parti del commento complessivo inserito nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), con particolare riferimento a indicatori ANVUR dalla cui analisi siano emerse criticità circoscritte, ovvero affrontabili dal CdS su un orizzonte annuale e, dunque, tali da non richiedere l'anticipazione del Rapporto di Riesame Ciclico (RRC);
- indica eventuali azioni correttive, su un orizzonte di norma annuale, a seguito dei commenti alla SMA;
- rendiconta le eventuali azioni correttive previste e attuate nell'anno precedente.

Documenti presi in considerazione:

- Scheda di Monitoraggio Annuale;
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente;
- *ogni altro documento ritenuto utile (inserire riferimenti).*

4-a - Monitoraggio azioni correttive previste dal CdS

Non sono state previste azioni correttive nella Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente o in altri documenti del CdS.

4-b - Analisi della situazione sulla base dei dati

Analisi dei dati e punti di debolezza individuati

Indicatori Gruppo A

Il numero di immatricolati, compatibilmente con le fluttuazioni, appare stabilizzato. La regolarità negli studi è diminuita (iC01), ma la percentuale dei laureati entro la durata normale del corso (iC02), benché anch'essa diminuita, è perfettamente in linea con i valori nazionali e di area geografica. La capacità di attrarre studenti da altre sedi è abbastanza stabile in numeri assoluti (se pur molto bassi), ma in calo dal punto di vista percentuale. Il grado di occupazione dei laureati (iC07, iC07BIS, iC07TER) è elevatissimo, superiore ai valori nazionali e di area geografica. Non si rilevano criticità.

Indicatori Gruppo B

La percentuale dei CFU conseguiti all'estero (iC10) soggetta negli anni a forti fluttuazioni, segnala un calo significativo dal 2019 al 2020, probabilmente dovuto all'emergenza pandemica. Il dato, se pur inferiore a quello di area geografica, è comunque in linea con quello nazionale. Lo stesso andamento si osserva per l'indicatore iC11, che però deriva da numeri assoluti esigui. La capacità di reclutare studenti dall'estero permane al di sotto delle potenzialità del CdS fondamentalmente a causa di fattori esterni, primi tra i quali la difficoltà nell'ottenere il visto e i limiti delle politiche di sostegno economico.

Indicatori Gruppo E

La percentuale degli abbandoni è fondamentalmente nulla a parte la leggera fluttuazione del 2019. La regolarità negli studi relativa al I anno di corso è diminuita ma viene poi compensata nel periodo successivo, portando ad una percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno dalla durata normale del corso (iC17) in aumento e, in assoluto, molto elevata, superiore ai valori nazionali e di area geografica. Rimane molto elevata anche la percentuale di laureati che si reinscriverebbero al CdS. Il numero di ore di docenza erogate da docenti a tempo indeterminato si conferma in aumento.

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione – Percorso di studio e regolarità delle carriere.

Tutti gli indicatori presentano valori elevati ed in linea con le media di riferimento, non si registrano abbandoni nel triennio 2018-2020.

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione – Soddisfazione ed Occupabilità.

Si mantiene stabile sul valore massimo il numero di studenti complessivamente soddisfatti del CdS (iC25), ed è molto alta la percentuale di studenti Laureati occupati ad un anno dal Titolo. Tutti gli indicatori sono perfettamente in linea con i valori medi di riferimento.

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione – Consistenza e Qualificazione del corpo docente

Gli indicatori permangono al di sotto dei valori di riferimento.

In conclusione si registra una soddisfazione globalmente molto elevata degli studenti per il CdS, gli abbandoni sono sostanzialmente nulli, e molto buona è la percentuale degli studenti che si laureano entro un anno oltre la durata naturale del corso. Permane basso il rapporto studenti/docenti rispetto ai valori di riferimento, ma questo consente agli studenti di avere un rapporto più stretto e collaborativo con i docenti, e non può ritenersi scollegato all'alto grado di soddisfazione per lo svolgimento del percorso di studi. Rimane un obiettivo da perseguire l'aumento del numero degli iscritti, che è il frutto di tutte le azioni volte alla qualità del CdS, e non richiede quindi una specifica azione correttiva.

Non viene individuato alcun aspetto critico.

4-c - Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive programmate

Nessuna